


I libri del Faro - Schede a cura di Giuseppe Grana

Autore/autori	Giovanardi Carlo		
Curatore/i			
Titolo	BALLE - LE BUGIE RACCONTATE AGLI ITALIANI		
Collana	Storia e storie		
Editore	Koinè		
Anno	2013	Note	
Pagine	160		
Prezzo	€ 14		
Edizione	Prima		
Legatura	Brossura		
Codice ISBN	978-88-89828-29-8		
Genere	Politica		
Parole chiave	Apologetica, Bugie, Politica		
Giudizio del Faro	Attendibile		
Recensione	<p>(DIRE) Roma, 06/12/2013 - "BALLE. LE BUGIE CHE HANNO RACCONTATO AGLI ITALIANI". E' il titolo della nuova impresa editoriale di Carlo Giovanardi pubblicato da Koinè Nuove edizioni. Un libro documentato, suddiviso in 12 capitoli, arricchito da foto e tabelle esplicative, che documentano le 'verità', scoperte dal senatore in anni di ricerche sui fatti di 'casa nostra'. Una raccolta di dati, documenti e riferimenti che, spiega lui stesso, "svelano l'abissale distanza che intercorre tra una bufala e la realtà". Nelle 158 pagine, Giovanardi racconta quelle che secondo lui sono state le "non verità" su corruzione, pedofilia, i casi Cucchi, Giuliani e Aldrovandi, Ustica, il rapporto tra gas e terremoti, l'omofobia. E ancora, 'droga e antidroga', il caso di Villa Adriana e Corcolle, le campagne degli animalisti, gli articoli di stampa contro la 'casta'. "Ho deciso di fare il libro - spiega il senatore del Nuovo centrodestra- perché gli italiani hanno la bava alla bocca, sono arrabbiati, hanno dato il 25 per cento dei voti a Grillo. Il problema è che, però, tantissimi dei motivi per i quali sono arrabbiati sono delle bufale, delle balle colossali che sono state loro raccontate, che non hanno nessuna attinenza con la realtà però li hanno fatti inferocire". Quindi, a titolo di esempio, cita come gli è venuta l'idea del libro: sento Saviano, a 'Che tempo che fa' di Fazio, dare come uno scoop eccezionale la lettura di un documento che Saviano ha detto di avere trovato tra i documenti del Congresso degli Stati Uniti nel 1912 e dice 'sentite cosa dicono degli italiani': Sono brutti, sporchi cattivi, puzzano, stuprano le donne, non lavorano, si salvano solo i veneti-lombardi perché sono tardi di comprendonio e via così'. Quando l'ho sentito io ho fatto un salto su una sedia e allora faccio una verifica. Scopro che la frase gira da anni, cerco di capire da dove arriva e vedo che era riportata in un libro e che da lì è finita in una rivista che ha raccontato che l'aveva detta un professore ma il professore non si ricordava dove l'aveva trovata. Allora ho chiamato l'ambasciata degli Stati Uniti ho fatto cercare al congresso il documento originario del 1912, l'ho tradotto e l'ho messo nel libro. Quel documento è fatto molto bene perché gli americani studiarono le varie etnie, irlandesi, polacchi, cinesi, italiani ma non c'è traccia di quella bufala totale che ha raccontato Saviano e che gira in tutte le parrocchie italiane ma che il Congresso americano non si è mai sognato di scrivere quando ha illustrato i problemi e le opportunità dell'emigrazione italiana".</p> <p>Quello di Saviano e del documento del Congresso americano sull'immigrazione italiana non è il solo "caso" raccontato nel libro "BALLE. LE BUGIE CHE HANNO RACCONTATO AGLI ITALIANI". Carlo Giovanardi</p>		

	<p>parla anche del problema della corruzione in Italia che, sull'onda degli scandali dei soldi pubblici sperperati da alcuni consiglieri regionali e dei casi dei tesoreri dei partiti portò nel 2012 alla legge dell'allora ministro alla Giustizia Paola Severino. "E' un problema enorme - sottolinea l'ex ministro- si dice che la corruzione costa all'Italia 60 miliardi all'anno, che siamo al settantesimo posto nel mondo. Poi, con atti parlamentari e risposte di ministri come la Severino in commissione al Senato, lo scorso anno, quei dati eclatanti non hanno avuto riscontro. Da dove vengono quindi? Non c'è un dato, è la cosiddetta corruzione percepita. Nascono da sondaggi di opinione". Giovanardi sottolinea che "siamo sputtanati in tutto il mondo, diamo l'immagine di un Paese diviso a metà tra chi paga e chi chiede le tangenti ma nel 2010 in tutta Italia sono state fatte 228 denunce per corruzione e concussione: ora - continua- da 228 denunce a 60 miliardi di euro è una roba che non sta né in cielo né in terra. E, infatti, è una balla colossale che però ha indignato l'opinione pubblica e ha fatto fare leggi su questo argomento che sono folli". Altro capitolo la pedofilia. "E' un problema terribile, un crimine orribile - dice il senatore ex Pdl- però, quando tre anni fa il Consiglio d'Europa fece una grande campagna pubblicitaria per dire che in Italia e in Europa 'Un bambino su cinque e' abusato' ho fatto un calcolo: 26 milioni di bambini abusati. Questo voleva dire che in ogni classe elementare di venti bambini quattro di loro sarebbero stati abusati. Anche lì ho cercato di capire da dove arrivava quel dato. Sono andato al Consiglio d'Europa e alla fine hanno dovuto ammettere che era una trovata di un'agenzia pubblicitaria per dare un pugno allo stomaco all'opinione pubblica per sensibilizzare verso il problema della pedofilia". Giovanardi conclude: "Questo stesso discorso vale per la bufala totale del missile che avrebbe abbattuto l'aereo di Ustica, vale per le vicende energetiche come il gas, il petrolio e il nucleare. All'opinione pubblica è stato raccontato che il terremoto in Emilia sarebbe stato provocato dal fatto che si stoccava il gas e quindi in tutta Italia ora ci sono i comitati 'No triv' contro tutte le forme di trivellazione con danni economici per il Paese giganteschi. Ho spiegato che tutte queste cose, complici la politica e le disinformazioni sono passate come vere e purtroppo vere non sono".</p>
<p>Cenni biografici</p>	<p>PROFILO PERSONALE E PROFESSIONALE - Carlo Giovanardi è nato a Modena il 15 gennaio 1950, è sposato, ha tre figli e vive a Modena. Ho prestato servizio militare nell'Arma dei Carabinieri. Si è laureato con lode in Giurisprudenza ed è Avvocato. Ha iniziato la sua attività lavorativa nell'Ufficio Legale di un Istituto di Credito.</p> <p>PROFILO POLITICO - L'attività politica è iniziata nel 1969 quando si è iscritto alla Democrazia Cristiana. Già consigliere comunale a Modena, consigliere regionale e capo gruppo consiliare della DC in Emilia Romagna, è stato eletto deputato per la prima volta nell'aprile 1992 nelle liste della Democrazia Cristiana nella circoscrizione Parma - Modena - Piacenza - Reggio Emilia. Nel gennaio 1994 è stato tra i fondatori del Centro Cristiano Democratico. Rieletto deputato nel marzo del 1994 e riconfermato nel maggio 1996, ha ricoperto l'incarico di Presidente del Gruppo Parlamentare del Centro Cristiano Democratico e quello di Vice Presidente della Camera dei Deputati. Nel maggio 2001 è stato eletto deputato nel collegio di Lecco. Nel II e III Governo Berlusconi ha ricoperto la carica di Ministro senza portafoglio per i rapporti con il Parlamento, con delega anche per il Servizio Civile e la lotta alle Tossicodipendenze. Nelle elezioni politiche del 9-10 aprile 2006 è stato eletto nella circoscrizione VIII (Veneto 2). Ha ricoperto la carica di Presidente della Giunta per le Autorizzazioni alla Camera dei</p>

	<p>Deputati ed è stato Componente della 1ª Commissione Permanente Affari Costituzionali, della Presidenza del Consiglio e Interni. Il 15 febbraio 2008 ho costituito l'Associazione dei Popolari Liberali ed è stato cofondatore del Popolo della Libertà (PdL). Nelle elezioni politiche del 13 e 14 aprile 2008 è stato candidato come Capolista del PdL nel Collegio Senatoriale dell'Emilia-Romagna. Attualmente ricopre la carica di Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri con delega alle Politiche della Famiglia, della Droga, e del Servizio Civile Nazionale. In considerazione delle deleghe assegnategli dal Presidente del Consiglio dei Ministri, è anche Presidente della Commissione per le Adozioni internazionali.</p> <p>HOBBY E TEMPO LIBERO - E' collezionista di francobolli e si onora di essere il Presidente del Circolo Filatelico di Montecitorio.</p>
Scheda redatta il	04/02/2013